

**COMUNITA' ALLOGGIO**  
**"CASAL FAUSTINO"**  
via, Longa n.3  
**Filetta San Cipriano Picentino**



**CARTA DEI SERVIZI**

**Comunità 0899392147**  
**Sede amministrativa 089-25 82 245**

**Reperibilità 24/24**  
**3467460113**

**Sito**  
**[www.retesolidale.it](http://www.retesolidale.it)**

**E-MAIL**  
**[Retesolidale@libero.it](mailto:Retesolidale@libero.it)**

# LA CARTA DEI SERVIZI

Comunità Alloggio: “Casal Faustino”

## PRINCIPI E FONDAMENTI

In Italia, con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 1994 e con la legge n.273 del 1995, si è stabilito che gli enti che erogano servizi nei settori dell’assistenza, sono tenuti ad elaborare la propria “**Carta dei Servizi**”.

La legge quadro ribadisce la necessità per i Servizi Sociali di dotarsi di una propria Carta dei Servizi, al fine di adeguare i propri servizi alle esigenze dei cittadini.

I cittadini possono così contare su servizi organizzati e duraturi nel tempo, che hanno come scopo il sostegno della famiglia, la garanzia di pari opportunità per tutti, la promozione della qualità della vita e il superamento delle discriminazioni.

La Carta dei Servizi fornisce ai cittadini gli strumenti necessari per usufruire pienamente dei servizi erogati dalla Comunità costituendo una sorta di contratto fra la struttura e i suoi utenti volto a precisare i diritti e i doveri reciproci.

I principi fondamentali alla base del servizio sono quelli dell’equità, dell’uguaglianza, della democraticità, della continuità, dell’efficienza, dell’efficacia in rapporto ai costi.

\***Equità** significa che tutti gli operatori sono impegnati a svolgere la loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti.

\* **Uguaglianza** significa che a parità di esigenze i servizi devono essere forniti in modo uguale a tutti gli utenti senza distinzioni di razza, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.

\* **Continuità** significa che il servizio viene erogato in modo integro, regolare e continuo compatibilmente con le risorse ed i vincoli.

\* **Umanità** significa che l’attenzione centrale viene posta alla persona con pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori.

\* **Efficienza ed Efficacia** significa che le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale ed oculato possibile, al fine di produrre i massimi risultati possibili in termine di benessere degli utenti e di gratificazione del personale.

La Comunità si impegna a garantire:

- L'accesso ai propri servizi.
- L'informazione sulle modalità di erogazione dei servizi da parte di terzi.
- La disponibilità della documentazione relativa alle attività.
- La riservatezza e il rispetto della dignità della persona nei servizi che vengono erogati.
- La personalizzazione dell'assistenza in rapporto alle esigenze del singolo in relazione al suo stato.
- Il diritto a presentare reclamo e ottenere risposta nel tempo massimo di 30gg.
- La verifica del gradimento dei servizi.

## CASAMICA CURRICULUM

L'Associazione Casamica è un'associazione di volontariato, legalmente costituita il 15 dicembre 1997.

- iscritta al Registro del Volontariato con decreto n°12780 del 29/07/1999;
- iscritta alla terza sezione del registro n°C/130/2004 /Salerno Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- iscritta all'Albo provvisorio regionale delle comunità per i minori, presso il settore Assistenza Sociale della Giunta Regionale dec. n° 902 del 8/8/02.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere, organizzare e gestire le attività socio-assistenziali in favore di persone con disagio psichico, disagio mentale e psico-sociale; attività formative, lavorative rivolte a disabili, anziani, minori, emarginati, soggetti con devianza giovanile extracomunitari, esiliati politici, senza fissa dimora, svantaggiati in genere.

## ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 1997

nasce a Salerno il Centro di Pronta Accoglienza denominata **Talarico** per persone adulte con disagio temporaneo.

Nel 1998

nasce a Forino la casa alloggio "**Dolce Risveglio**" per soggetti adulti con disagio psichico.

nasce a Forino la Comunità – lavoro "**il Boschetto** " per soggetti adulti con disagio psichico.

Nel 1999

nasce a Gaiano la Comunità alloggio "**La Collina**" per soggetti adulti con disagio psichico.

Nel 2000

aderisce al Consorzio Handy-Care, consorzio di associazioni e cooperative che aderiscono al progetto " Sistema Persona".

nasce a Forino il Centro di turismo sociale **San Nicola** , in un antico Convento, rivolto a soggetti adulti con disagio psichico.

Nel 2001

nasce a Salerno il progetto pilota **Quanto Sole** : Lotta alla prostituzione minorile .

Nel 2002

nasce a Salerno il gruppo appartamento "**Mimo**" rivolto a minori in stato di temporanea difficoltà .

nasce a Pontecagnano la comunità alloggio "**Nonno Emilio 2**" rivolto al disagio mentale .

nasce a Pontecagnano il centro ippoterapico "**Nonno Emilio 1**" rivolto a persone con disabilità fisica e psichica.

Nel 2003

nasce a Salerno la comunità Alloggio "**Carlotta**" rivolto a soggetti adulti con disagio psichico.

Nel 2005

nasce a Giffoni Sei Casali la comunità alloggio "**Casal del Noce** " rivolto a soggetti adulti con disagio psichico.

nasce a Salerno la comunità alloggio "**Casa di Vito**" rivolto a soggetti adulti con disagio psichico.

Nel 2008

nasce la Comunità Alloggio “**Villa Angela**”. rivolto a soggetti adulti con disagio psichico.

Nel 2009 nasce a Salerno il “**Centro di pronta accoglienza per minori** “

Nel 2009 nasce a Filetta San Cipriano Picentino la comunità “**Casal Faustino**” rivolto a soggetti adulti con disagio psichico.

Nel 2011 nasce ad Altavilla Irpina la “**Casalbergo “Francesco Villani**” per persone anziane.

## PRESENTAZIONE

Il titolare della Comunità Alloggio Casal Faustino è l'Associazione di volontariato Casamica la cui gestione è affidata alla cooperativa sociale Un Tetto per Tutti.

La comunità alloggio Casal Faustino“ ha sede in via Longa 3 Filetta San Cipriano Picentino, è un casale su due piani, munito di camere da letto singole e doppie, servizi igienici, sala mensa, e spazi comuni adibiti a laboratori e a sala relax e TV, con capienza massima 10 persone.

L'Associazione Casamica e la cooperativa Sociale Un Tetto per tutti si avvalgono del personale previsto dagli standard gestionali stabiliti dalla Regione Campania.

Nella struttura si conduce un'esperienza di vita comunitaria, vicina al modello familiare, in ambiente affettivamente ricco e in grado di consentire legami stabili e duraturi.

- La comunità offre agli ospiti un ambiente domestico rassicurante, in cui possono integrarsi;
- Garantendo un'assistenza di base qualificata rispondente ai bisogni primari ed individuali dell'assistito;
- Individuando le risorse e le potenzialità apparentemente inespresse di ogni singolo ospite per consentire di proporre risposte adeguate;
- Tutelando i livelli di autonomia acquisiti, relativo equilibrio e benessere psicofisico;
- Proponendo un'attività di tipo formativo assistenziale in laboratori svolti all'interno e all'esterno delle comunità;
- Perseguendo l'integrazione sociale degli utenti e garantendo l'apertura della casa all'esterno.

Gli ospiti vengono coinvolti dal personale della casa, se possibile, nelle diverse mansioni di funzionamento pratico: riordinare le proprie stanze, fare piccole spese, apparecchiare, ecc.

## DESTINATARI DEL SERVIZIO

La Comunità alloggio accoglie soggetti adulti con disagio psico sociale e disagio mentale impossibilitati a rimanere in via temporanea o permanente nel proprio nucleo familiare.

### **ELEMENTI DI PRIORITA'**

Sono considerati elementi di valutazione i punti sotto elencati:

- La compatibilità fra i problemi posti dall'utente da inserire e quelli presenti dal gruppo degli utenti già conviventi.
- La capacità e possibilità da parte del servizio della casa di rispondere ai bisogni dell'utente da inserire e quelli presentati dal gruppo degli utenti già conviventi.
- Possedere una situazione familiare notevolmente problematica.
- Avere i genitori in età avanzata, o non averne.
- Essere in via provvisoria in altra struttura residenziale.

L'equipe decide l'accettazione nella comunità, a seguito di richieste che provengono dai servizi sociali del comune di residenza o dai dipartimenti di salute mentale .



## **PRASSI DI INSERIMENTO**

### **PROTOCOLLO D'INGRESSO**

Esami ematochimici di routine  
ECG e visita cardiologia  
RX torace

Consentono di accertare l'idoneità alla vita comunitaria ed ad evidenziare eventuali patologie da tenere sotto controllo

### **RICHIESTA D'INSERIMENTO**

La richiesta di inserimento deve pervenire alla nostra sede da parte dei servizi sociali di competenza, o dai dipartimenti di salute mentale, dai familiari o dall'interessato.

### **VALUTAZIONE PRELIMINARE**

Il servizio richiedente deve fornire, un'adeguata documentazione medica e sociale della persona da inserire, per permettere all'equipe educativa della comunità una prima valutazione di compatibilità.

### **COLLOQUI**

Dopo la prima valutazione dell'equipe multidisciplinare, si effettuano dei colloqui conoscitivi con la persona da inserire, i servizi sociali, ed eventuali figure parentali di riferimento, a cui è data anche l'opportunità di visitare la struttura, previo accordo con il responsabile della comunità.

### **INSERIMENTO**

Se sussistono i requisiti, l'inserimento avverrà con un periodo di prova iniziale di 15 gg. prorogabili, durante il quale verrà formulato il progetto assistenziale individuale in base ai bisogni espressi dall'utente.

## PRASSI DI DIMISSIONI

Nella comunità alloggio gli inserimenti si intendono temporanei, le condizioni per le dimissioni sono le seguenti:

- Disposizione dell'ente inviante in base al rientro nella propria abitazione o collocazione presso altra struttura idonea.
- Perdita da parte dell'ospite dei requisiti che permettono la sua permanenza in comunità (es. motivazione a rimanerci, aggressività perdurante verso i conviventi e/o gli operatori, ecc.).
- Impossibilità da parte della struttura di rispondere a nuovi bisogni dell'ospite (es.:grave deterioramento dello stato di salute che richiede costante controllo medico infermieristico, ecc.)

La modalità ed i tempi di dimissione dell'ospite vengono concordati con i soggetti coinvolti in base alla gravità della situazione.

## DOCUMENTI OSPITI

Per ogni ospite viene tenuto il registro delle presenze e il fascicolo personale socio-sanitario.

Il fascicolo contiene la carta d'identità, tessera sanitaria, esenzione ticket, codice fiscale, libretto di pensione, verbale d'invalidità, tessera elettorale, esami ematochimici e strumentali, valutazioni specialistiche, eventuale protocollo farmacologico

Inoltre, al fine di permettere un lavoro di rete e una programmazione condivisa, viene tenuto un diario quotidiano per il passaggio di consegne fra gli operatori, vengono inoltre relazionate le visite familiari e i fatti salienti della vita dell'ospite.

## INSERIMENTO ED ACCOGLIENZA

La missione della comunità è quella di offrire un clima caldo di accoglienza, accettazione e valorizzazione. In questo contesto si sviluppano le abilità sociali attraverso percorso individualizzato teso all'acquisizione di autonomia personale e maggiori competenze relazionali ed emotive. Strumenti principali sono la professionalità e la progettualità di un'equipe assistenziale stabile, supervisionata e coordinata nel suo operato.

Nella fase iniziale d'inserimento-accoglienza, per l'equipe educativo-assistenziale risulta fondamentale poter disporre di una conoscenza approfondita del caso e relative problematiche, al fine di poter predisporre un intervento individualizzato.

Ogni ospite infatti arriva in Comunità con i propri personali disagi psico-relazionali-sociali, risulta necessario quindi proporre interventi individualizzati indirizzati alla conoscenza dell'ospite. Ogni aspetto dello spazio fisico e ogni sua modalità di funzionamento è finalizzata a far sentire l'ospite in un ambiente familiare, in un ambiente in cui egli conta per la ricostruzione di una propria dignità personale.

La vita comunitaria è utile all'acquisizione di buone abitudini e regole di buona convivenza.

L'equipe assistenziale si pone in questo ambito con l'obiettivo di fornire un contenimento emotivo e un supporto sociale.

## PROGETTO INDIVIDUALE SOCIO RIABILITATIVO

L'ospite può essere inserito su richiesta dei Comuni, delle AA.SS.LL., delle famiglie. All'ingresso in struttura il coordinatore stila una cartella personale contenente :

- Anamnesi sociale ed anagrafica e del nucleo familiare di appartenenza se esistente, precedenti istituzionalizzazioni, invalidità accertate e non , pensioni ed eventuali interdizioni e tutte quelle notizie utili alla formulazione del piano educativo individuale.
- Storia clinica ed eventuale terapia farmacologica .
- Piano socio riabilitativo individuale: la raccolta dei dati consente all'equipe, in collaborazione con l'ente proponente, di valorizzare i bisogni dell'ospite e procedere alla pianificazione di un progetto individuale con degli obiettivi a breve, a medio termine per la soddisfazione dei bisogni. I bisogni sono parte integrante del progetto a cui concorre tutto il personale, e per dare una valutazione temporale agli obiettivi utilizzano come indicatori temporali 4 mesi dall'ingresso dell'utente per il breve termine, 8 mesi per il medio termine. Il risultato della valutazione dei bisogni concorrerà alla realizzazione del servizio da strutturare e le attività da organizzare, i tempi per realizzarlo nel rispetto degli indicatori temporali, la definizione delle singole fasi progettuali con l'indicazione dei rispettivi tempi di attuazione, nonché la sequenza logico-funzionale del progetto educativo, che sarà progettato e condiviso con l'utente. Tale lavoro tiene conto sempre e comunque della tutela dell'ospite, osservando tutte le procedure relative alla privacy della persona e la verifica della sua capacità di intendere e di volere attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, nonché la tutela del proprio patrimonio personale attraverso un tutore o un amministratore di sostegno o autonomamente se esistono le capacità. Lo strumento di monitoraggio costante è rappresentato dal raggiungimento degli obiettivi nei termini previsti dagli indicatori temporali .

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione dell'utente è la misura finale della qualità di un servizio. Il gruppo di lavoro effettua misurazioni sulla soddisfazione dell'utente, focalizzando su quanto i requisiti del servizio, comprese le modalità di erogazione, soddisfino le esigenze dell'utente. A tal fine predispone due volte all'anno la somministrazione di una griglia di soddisfazione finalizzata alla pianificazione dei programmi, e al miglioramento del servizio. Il grado di soddisfazione degli utenti può essere rapportato al miglioramento della qualità dei programmi, ai suggerimenti, alle idee innovative. I miglioramenti si possono raggiungere anche grazie ad una costante formazione del personale e possono essere mantenuti con l'attuazione di nuovi progetti e nuovi obiettivi. Il miglioramento è valore aggiunto per la soddisfazione degli utenti. Ogni operatore deve acquisire la consapevolezza che le attività devono essere sempre più efficaci ed efficienti riducendo lo spreco di risorse. I risultati della griglia di soddisfazione danno vita ad azioni correttive e preventive e ciò accade solo dopo aver raccolto idonee informazioni, individuate le cause delle inefficienze e data una corretta valutazione alle informazioni, conseguentemente si può procedere alle azioni necessarie ad eliminare le cause di inefficienza e a registrare i risultati delle azioni attuate.

## GRIGLIA DI SODDISFAZIONE

### Soddisfazione dei clienti

**Il seguente questionario rappresenta lo strumento attraverso il quale migliorare il servizio fornito.**

**Certi della Tua collaborazione, ti preghiamo di compilarlo indicando, nel riquadro “OSSERVAZIONI”, la motivazione che ti hanno indotto a tale valutazione.**

**Il questionario è in forma anonima in modo da consentire ad ogni intervistato di esprimere liberamente il proprio pensiero.**

**Il giudizio può essere:**

**INSODDISFACENTE; NEUTRALE; SODDISFACENTE**

<b>Come giudichi il nostro servizio (es. qualità, disponibilità, competenze professionale)?</b>	<b>Insoddisfacente</b>	<b>Neutrale</b>	<b>Soddisfacente</b>
<b>Come valuti i rapporti con noi (nomi del personale impegnato)?</b>	<b>Insoddisfacente</b>	<b>Neutrale</b>	<b>Soddisfacente</b>
<b>Come valuti i rapporti con il Responsabile</b>	<b>Insoddisfacente</b>	<b>Neutrale</b>	<b>Soddisfacente</b>
<b>Ti senti aiutato se hai problemi?</b>	<b>Insoddisfacente</b>	<b>Neutrale</b>	<b>Soddisfacente</b>
<b>Suggerimenti per cose nuove che vorresti fare</b>			
<b>Osservazioni:</b>			
<b>Grazie per la cortese collaborazione</b>			

## RETTA DI ACCOGLIENZA

Retta comprensiva di vitto-alloggio e servizio lavanderia è determinata è determinata dal **Decreto 666**.

Per il vitto viene somministrato un menù a rotazione su quattro settimane, e differenziato in caso di problemi di salute, fornito da ditta esterna.

Dalla retta si intende escluso: tempo libero, farmaci, visite specialistiche, sigarette, acquisto di prodotti per l'igiene personale e i costi relativi ai soggiorni di vacanza.

## FATTURAZIONE E PAGAMENTO RETTE

Il pagamento della retta è determinato dalla **Delibera n°50**.

La retta di accoglienza verrà fatturata mensilmente e il pagamento sarà effettuato al massimo entro 90gg dalla data della fattura.

**E' esclusa dalla retta l'assistenza in caso di ricovero ospedaliero.**



## PERSONALE

1.Consulente Psichiatrico

1.Coordinatore (Psicologo o Assistente Sociale)

1.Infermiere

2.Operatori socio – assistenziali

2.Operatori socio - sanitari

1.Animatore sociale

Volontari

Pulizia e lavanderia: Cooperativa Mobility

Il Coordinatore organizza il personale attraverso una turnazione idonea al soddisfacimento delle necessità individuali e copertura delle 24 ore.

## CONTROLLO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Per valutare la qualità del servizio svolto, Casal Faustino mette a disposizione degli ospiti e dei loro familiari la griglia di soddisfazione del servizio. Tali questionari verranno compilati e consegnati al responsabile della comunità due volte all'anno da parte degli ospiti o persone aventi diritto. I dati così raccolti serviranno per sorvegliare ed eventualmente migliorare la qualità del servizio prestato.

## DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE

- Rispetto della dignità e dei diritti della persona

L'ospite ha diritto ad essere interpellato con il suo nome e cognome, a ricevere un trattamento adeguato e cortese da parte di tutto il personale, nel rispetto della sua dignità e nelle sue convinzioni religiose e morali.

- Diritto all'informazione

L'utente o altra figura riconosciuta avente diritto ha il diritto di conoscere l'organizzazione della comunità che lo accoglie, i servizi forniti, nonché le modalità di accesso.

- Identificazione del personale

Il paziente identifica il personale che lo ha in cura attraverso la divisa indossata e dal cartellino identificativo.

- Diritto alla riservatezza

L'utente ha diritto alla segretezza sull'inserimento, sulle sue dichiarazioni rese agli operatori, nessuna informazione può essere data ad estranei, a voce o per iscritto sulla loro presenza in comunità.

Il nostro documento per la privacy prevede l'uso dei dati personali: l'ospite o il tutore firma il modello che autorizza la comunità al trattamento ai fini istituzionali dei dati personali.

- Tutela dei diritti

L'Utente o altra persona avente diritto ha diritto ad esprimersi sulla qualità dei servizi ricevuti .

- Reclami

L'utente o altra persona riconosciuta avente diritto ha diritto ad esprimersi con reclami scritti e verbali, ai quali va data risposta.

E' a disposizione una cassetta in accettazione dove possono essere imbucati i modelli debitamente compilati e firmati.

- Divieto di fumo

E' severamente vietato fumare negli ambienti comunitari.

# **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI RITMI DI VITA DEGLI OSPITI**

## **PROGRAMMA SOCIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO**

Rivolto agli ospiti con buone capacità (programma mirato alla normalizzazione di una vita "diversa")

<b>LUNEDI-MERCOLEDÌ-VENERDÌ</b>		<b>MARTEDÌ-GIOVEDÌ</b>	
ORARIO	PROGAMMA	ORARIO	PROGAMMA
7.30	SVEGLIA	7.30	SVEGLIA
8.00	IGIENE PERSONALE	8.00	IGIENE PERSONALE
8.30	COLAZIONE	8.30	COLAZIONE
9.00	ATTIVITÀ LAVORATIVA (GIARDINAGGIO CON PICCOLA SERRA, CURA DEGLI ANIMALI) USCITA IN PAESE CURA DELL'AMBIENTE	9.00	ATTIVITÀ OCCUPAZIONALE (CERAMICA,TEATRO,ATTIVITÀ SPORTIVE,IPPOTERAPIA USCITA IN PAESE CURA DELL'AMBIENTE
13.00	PRANZO	13.00	PRANZO
14.00	RIPOSO	14.00	RIPOSO
16.00	ATTIVITÀ VARIE IL MERCOLEDI VISITE FAMIGLIE ED AMICI	16.00	PROGAMMA ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI (ANIMAZIONE, LABORATORIO TETRALE) LABORATORIO CULTURALE
18.00	ATTIVITÀ SPORTIVA (CALCIO BASKET) IPPOTERAPIA ESTERNA	19.30	CENA
19.30	CENA	20.30	VIDEO PROIEZIONE
20.30	VIDEO PROIEZIONE FILM	22.00	RIPOSO NOTTURNO
22.00	RIPOSO NOTTURNO		
<b>SABATO</b>		<b>DOMENICA</b>	
ORARIO	PROGAMMA	ORARIO	PROGAMMA
8.30	SVEGLIA	8.30	SVEGLIA
9.00	IGIENE PERSONALE	9.00	IGIENE PERSONALE
9.30	COLAZIONE	9.30	COLAZIONE CONSUMATA AL BAR
10.00	RELAX CON LETTURA QUOTIDIANI	10.30	PARTECIPAZIONE ALLA SANTA MESSA
13.00	PRANZO	13.00	PRANZO IN SEDE O DAI FAMILIARI
14.00	RIPOSO	14.30	RIPOSO
16.30	VISITE FAMILIARI E AMICI	16.30	USCITA
19.30	PIZZA RISTORANTE	19.30	CENA
20.30	PASSEGGIATA	20.30	VISIONE DI UN TELEGIORNALE E ANIMAZIONE CON MUSICA

Il sopra indicato programma può subire delle variazioni in itinere nel rispetto dei bisogni dell'ospite e delle esigenze che emergono. La attività laboratoriali e sportive sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse individuali e alla stimolazione delle capacità sociali. Per gli ospiti viene realizzato un intervento di sostegno psicologico. Inoltre durante l'arco dell'anno vengono organizzate gite fuori città e fuori regione.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO SOCIO- RIABILITATIVO

L'obiettivo a medio termine è orientato:

- All'inserimento nel contesto comunitario finalizzato alla rivalutazione del sé come individuo attivo e produttivo.

L'obiettivo educativo a medio termine è orientato:

- All'acquisizione del concetto di "regola" come espressione della capacità sociale e relazionale.
- Alla stimolazione dell'autostima
- Alla ripartizione delle affettività e delle relazioni.
- Al miglioramento del processo di acquisizione del senso di realtà e quindi al rapporto con esso.
- Al processo di responsabilizzazione.
- Al graduale inserimento professionale.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici verrà effettuato un monitoraggio costante per la verifica dei livelli di efficacia ed efficienza del programma stesso al fine di individualizzarlo.

Gli obiettivi sono curati in condivisione con l'utente insieme all'equipe multidisciplinare.

## LABORATORI

### 1. CURA DELL'AMBIENTE

Questa esperienza ha le seguenti finalità:

- rendere capace l'ospite di provvedere al riordino e alla pulizia degli ambienti in cui lavora.

I suoi contenuti sono:

- condurre praticamente con l'aiuto dell'operatore il riordino degli ambienti della Comunità.

### 2. ATTIVITA' TEATRALE E CANTO

Questa esperienza ha le seguenti finalità:

- Riconoscimento e conseguente utilizzo delle potenzialità del linguaggio verbale per esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni.
- Riconoscimento e conseguente utilizzo del linguaggio non verbale attraverso la mimica e la gestualità.

I suoi contenuti sono:

- Realizzazione di calendari, video e rappresentazioni teatrali.

Il suo metodo è:

- Momenti pratici di prove teatrali e canto.
- Messa in scena.

Quest'attività permette, di scoprire e utilizzare "strategie" e modalità espressive che risultano significative per il contesto quotidiano. E' quindi possibile, nel tempo, osservare come alcune di queste modalità acquisite "quasi per gioco" vengono interiorizzate dal soggetto nella vita reale (per es. la capacità di esprimersi con un tono di voce adeguato, con frasi chiare, comprensibili, secondo le proprie capacità ecc...).

### **3. ATTIVITA' SPORTIVE**

Questa esperienza si svolge presso la palestra della Polisportiva Linus, ed ha le seguenti finalità:

- migliorare le capacità di coordinazione motoria;
- aumentare la propria capacità di resistenza fisica;
- migliorare la respirazione;
- migliorare la socializzazione, la collaborazione e favorire la possibilità di espressione controllata dell'aggressività
- aumentare l'autostima e la fiducia
- comprendere semplici regole di gioco e rispettarle.

Il suo contenuto è:

- Attività in palestra.

Il suo metodo è:

- Sperimentare il vissuto corporeo.

### **4. 5. LABORATORIO CULTURALE**

Questa esperienza ha le seguenti finalità:

- Favorire il mantenimento e l'utilizzo delle competenze strumentali apprese (lettura, scrittura, calcolo).
- Migliorare la qualità della comprensione e della comunicazione.
- Favorire la discussione sui propri problemi e vissuti.
- Migliorare la capacità di espressione e verbalizzazione delle proprie emozioni.
- Ampliare e migliorare la comunicazione e la relazione interpersonale.
- Stimolare l'interazione con il gruppo e la capacità collaborativa.
- Aumentare il proprio bagaglio di conoscenze.

I suoi contenuti sono:

- Proposta di una tematica che viene approfondita e studiata(es. conoscenza di sé e della propria storia familiare, diritti della persona, conoscenza del territorio e dei suoi servizi ecc.)

I suoi metodi sono:

- Utilizzo di spiegazioni orali e scritte inerenti ai vari argomenti.
- Utilizzo di schede appositamente realizzate per la comprensione dell'argomento.
- Esercitazioni e verifica dell'apprendimento.
- Lettura di quotidiani o riviste, discussione su fatti di cronica o di attualità.

## **5.IPPOTERAPIA**

Questa attività ha le seguenti finalità :

Indurre miglioramenti fisici,psichici e motori

I suoi contenuti sono:

Migliorale l'autostima

I suoi metodi sono:

Maternage - approccio al cavallo

Ippoterapia propriamente detta – somministrazione di esercizi terapeutici al soggetto

Riabilitazione equestre – il paziente controlla il cavallo  
Attraverso le proprie azioni

## **6. LABORATORIO PICCOLO GIARDINAGGIO CON ORTO**

Cura a del giardino intorno alla casa, realizzazione di una piccola serra per la coltivazione di ortaggi stagionali

I suoi metodi sono:

- Utilizzo e conoscenza di attrezzi di lavoro
- Acquisizione del ritmo lavorativo
- Collaborazione con i compagni
- Produzione, raccolta e consumo

Contenuti:

- Educazione al lavoro, mantenimento delle abilità manuali e lavorative;
- concretezza del fare;
- imparare sperimentando;
- sviluppo di abilità: esplorazione,osservazione, manipolazione.

## **7. LABORATORIO PET THERAPY**

Metodi utilizzati:

- Pulizia della cuccia
- Alimentazione
- Toilette
- Visite dal veterinario
- Giochi e passeggiate

Contenuti:

- Miglioramento della qualità della vita grazie all'assistenza di animali amici.
- Cognitivi:miglioramenti di alcune capacità mentale, memoria e pensiero induttivo.
- Comportamento: rilassamento corporeo e acquisizione di regole.
- Psico-sociali: miglioramento delle capacità relazionali ed integrazione.



## SERVIZIO

## INFORMAZIONI

E' possibile rivolgersi al personale della segreteria amministrativa dal lunedì al venerdì negli orari:  
9.00 – 13.00 / 15.00 – 18.30  
chiamando al numero telefonico:  
089/ 25 82 245

## COME RAGGIUNGERCI

### Con mezzi pubblici

Da Pontecagnao-Faiano-prendere per via Delle Calabrie-Via G. Pastore-Proseguire per Campigliano Filetta-proseguire per San Cipriano

### Con mezzi privati via autostrada

